Nomina della Direttrice Aggiunta della Divisione della giustizia: vale tutto meno che il rispetto delle regole?

Risposta del 17 febbraio 2020 all'interpellanza presentata lo stesso giorno da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - Il 12 febbraio 2020 il Consiglio di Stato ha pubblicato un comunicato stampa sulla nomina dell'Aggiunta alla Direzione della Divisione della giustizia nel quale indicava che per ulteriori informazioni bisognava rivolgersi al Direttore del Dipartimento delle istituzioni, Norman Gobbi.
Per tale carica, il 1° febbraio 2019 era stato pubblicato un concorso comprensivo della descrizione della funzione, della percentuale di impiego (80-100%), del salario (da 100'000 a 160'000 franchi annui) dei compiti da svolgere e dei requisiti (master in diritto conseguito in un'università svizzera, brevetto d'avvocato, buona conoscenza delle lingue ufficiali, in particolare del tedesco). Il concorso scadeva il 15 febbraio 2019 e ha visto la partecipazione di validi avvocati. La signora Monica Bucci, capoarea della gestione amministrativa, si è occupata della selezione delle candidature. Il 9 luglio 2019 il concorso è stato annullato e il 12 febbraio 2020 il Consiglio di Stato ha nominato per la funzione di Aggiunta alla Direzione della Divisione della giustizia proprio la signora Monica Bucci.
Siccome la signora Bucci non è avvocata e non dispone di una licenza in diritto sorge spontaneo qualche interrogativo.
A questo punto non ci resta che ascoltare attentamente le giustificazioni del Consiglio di Stato.

GOBBI N., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI - Nell'ottica di un immediato chiarimento, a scanso di equivoci, dietrologie o altro precisiamo anzitutto il corretto agire della Divisione della giustizia, del Dipartimento delle istituzioni (DI), della Sezione delle Risorse umane e del Governo. Rispondiamo come segue ai quesiti.

1. *Sulla base di quali motivazioni è stato annullato il concorso n. 24/19 del 1° febbraio 2019 quale Aggiunto/a alla direttrice (80%-100%) presso la Direzione della Divisione della giustizia?*

Il concorso esterno in questione è stato annullato il 9 luglio 2019 in seguito all'assenza di profili ritenuti idonei dopo la procedura di selezione di cinque candidati scelti sulla base delle loro competenze e delle loro esperienze. Essi hanno avuto modo di presentarsi ed esporre i loro approfondimenti su un progetto con cui sarebbero stati confrontati in qualità di Aggiunti alla Direttrice e sottoposto loro anticipatamente. Le risultanze derivanti dal successivo assessment a un solo candidato sono quindi state valutate contestualmente alla posizione da ricoprire. Nel caso particolare i candidati non sono stati ritenuti idonei, il che ha portato all'annullamento del concorso.

2. *Chi ha deciso l'annullamento del concorso?*

La decisione di annullamento è di competenza del Consiglio di Stato. Per delega, la Sezione delle risorse umane procede alla sua formalizzazione. La proposta di annullamento è avanzata dal responsabile del servizio interessato, in questo caso la Direttrice della Divisione giustizia, con il coinvolgimento interno del DI della Segreteria generale del Dipartimento e del Capo del Dipartimento.

3. *Quanti candidati/e si sono presentati/e al concorso? Quanti/e di loro rispondevano ai criteri fissati nel bando di concorso? Più precisamente, quanti/e tra i concorrenti potevano vantare una "formazione accademica completa (master o licenza) in diritto conseguita in un'università svizzera" e un "brevetto di avvocato"?*

I candidati sono stati ventidue, diciotto dei quali con formazione accademica in diritto e con brevetto di avvocato.

4. *Come ha potuto il Consiglio di Stato procedere alla nomina della signora Monica Bucci in assenza di uno straccio di concorso?*

In base all'art. 12 cpv. 4 della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti [LORD; RL 173.100] è data facoltà al Consiglio di Stato di prescindere dalla pubblicazione del concorso e procedere direttamente all'assunzione. Ricordo che è stata adottata la stessa modalità usata per la nomina della signora Silvia Gada a capo della Sezione della popolazione.

5. *Perché è stata nominata la signora Monica Bucci assolutamente sprovvista dei criteri fondamentali richiesti dal concorso del 1° febbraio 2019? La posizione di Aggiunto/a alla direttrice, è infatti esattamente la stessa di quella prevista nel concorso citato.*

La Divisione della giustizia conta, oltre all'Ufficio della Direzione, quattro macro-settori di competenza: esecuzione fallimenti, esecuzione pene e misure, registri e amministrazione della giustizia. Sono circa settecento le collaboratrici e i collaboratori che vi fanno capo. Si rimanda al rendiconto del 2018 per i dettagli sull'attività svolta. In particolare, occorre precisare che l'attività giuridica è presente ma non predominante: sono costanti le riorganizzazioni con cui è confrontata la Divisione e i tanti progetti eseguiti, dalla creazione delle Sezioni al progetto di riorganizzazione giudiziaria generale a partire dalle autorità di protezione, alla giustizia di pace, al riordino dell'esecuzione pene e misure, alla digitalizzazione della giustizia, alla violenza domestica, eccetera.
Ritenuto che il coordinamento di tali progetti richiede, in particolare, competenze organizzative, e relazionali nella gestione di progetti, la Direttrice della Divisione della giustizia ha mutato le esigenze proprie a tale funzione propendendo per requisiti non giuridici, considerata l'attività svolta che esulerà dal coordinamento e dalla gestione di dossier di carattere giuridico che avocherà a sé.

6. *Come potrà una persona a beneficio di una laurea in psicologia del lavoro, con master post-laurea in risorse umane, «organizzare e coordinare l'attività del servizio giuridico della Divisione» o anche «dirigere e/o coordinare progetti di competenza della Divisione»? Non crede il Consiglio di Stato che la mancanza delle competenze, chiaramente richieste nel bando di concorso, impedisca di raggiungere tali obiettivi?*

Il Consiglio di Stato ritiene che l'esperienza maturata in seno all'Amministrazione cantonale permetterà il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dalla funzione alla luce delle predette mutate esigenze.

7. *Corrisponde al vero che la signora Monica Bucci era la figura designata a gestire "la procedura di selezione [che] prevede che il/la candidato/a venga sottoposto/a ad un assessment individuale", così come previsto dal bando di concorso citato?*

Certamente. Considerato che la signora Bucci, nella sua attuale funzione di Capo Area della gestione amministrativa della Sezione delle risorse umane, si occupa regolarmente di accompagnare tutti i funzionari dirigenti nella selezione di figure manageriali di rilievo sia a beneficio del DI sia degli altri Dipartimenti.

8. *È normale, giustificabile agli occhi del Consiglio di Stato, che una persona addetta alla procedura di selezione di canditati/e per una determinata posizione scavalchi questi candidati senza neppure avere i requisiti fondamentali richiesti, grazie a un annullamento della procedura in questione?*

La signora Bucci collabora da anni con la Divisione della giustizia nel suo attuale ruolo, in cui è stata apprezzata e riconosciuta come la candidata ideale per la posizione vacante come meglio indicato prima.

9. *Non pensa il Governo di avviare una verifica interna che porti alla luce tutte le responsabilità del caso? In particolare sentendo le giustificazioni della direttrice della Divisione della giustizia, signora Frida Andreotti, nonché quelle del responsabile del concorso in questione, il direttore del Dipartimento delle istituzioni Norman Gobbi?*

A fronte di quanto indicato in precedenza il Governo non intende avviare nessuna verifica interna per procedure e scelte del tutto corrette, trasparenti e giustificate da validi motivi.

10. *La questione del potenziamento dei servizi della Divisione della giustizia è un tema centrale nelle discussioni politiche. Pensiamo solo al rafforzamento della lotta ai «fallimenti a scopo di lucro», al sovraccarico del Ministero pubblico, eccetera. In questo senso, il fatto di procedere all'assunzione di un/a Direttore/trice Aggiunto/a per la Divisione della giustizia non costituisce una misera e marginale risposta alla richiesta di aumentare in maniera decisa, tramite l'assunzione di personale qualificato (fiscalisti, economisti, giuristi, nuovi procuratori pubblici, eccetera), la lotta contro i fenomeni sopracitati? Per il Consiglio di Stato, questa assunzione costituisce una risposta a chi chiede più mezzi, quantitativi e qualitativi, per combattere, ridurre i fenomeni crescenti di criminalità finanziaria ed economica?*

Tutte le Divisioni dell'Amministrazione cantonale dispongono della figura dell'Aggiunto al Direttore/Direttrice, anche solo per garantire la supplenza in caso di assenza nella conduzione, della gestione e del coordinamento dell'attività interna ed esterna. Sui fronti indicati nella domanda si sta intervenendo e si continuerà a farlo con efficacia maggiore grazie, ma non solo, alla nuova funzione introdotta.

11. *Non pensa il Consiglio di Stato che sia necessario annullare la nomina della signora Monica Bucci?*

A fronte di quanto indicato nelle risposte precedenti, no.

12. *Il Consiglio di Stato non pensa che tra la popolazione possa venire meno la fiducia negli organi dello Stato di fronte a così lampanti atti di manipolazione dei regolamenti, delle procedure e delle leggi sulla cui osservanza lo stesso Esecutivo dovrebbe vigilare?*

Il Consiglio di Stato ribadisce anzitutto la correttezza della procedura. Notiamo che essa è criticata dalla deputazione MPS-PP-Indipendenti, ma non si rilevano distorsioni di sorta.

PRONZINI M. - Non so cosa ne pensa il Parlamento, ma francamente credo che il Ministro Gobbi e il Consiglio di Stato ci stiano prendendo per dei cucù. Pubblicano un bando il cui requisito principale è la formazione da giurista e avvocato, lo annullano perché non va loro bene e assumono chi vogliono senza uno stralcio di concorso. Gli altri Consiglieri di Stato accettano questa cosa senza obiettare? La Commissione gestione e finanze e gli altri deputati approvano tale modo di fare? Vogliamo davvero farci prendere in giro? Stasera i Ministri Vitta e De Rosa andranno in televisione a un dibattito sulla situazione economica. Ci rendiamo conto della situazione in cui versa questo Paese? I Consiglieri di Stato pensano di essere intoccabili e al di sopra della legge: il loro comportamento è vergognoso e questa situazione è altrettanto vergognosa.
Mi dichiaro insoddisfatto e chiedo la discussione generale.
Ci riserviamo d'intraprendere passi ulteriori perché è ora di smetterla.

GOBBI N., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI - Mi permetto di osservare pacatamente che la nomina da parte del Consiglio di Stato è conforme alla legge. Il bando di concorso è stato annullato sette mesi or sono proprio perché non vi erano candidati idonei ad assumere quella funzione. Dico sempre ai miei funzionari dirigenti che, come me, il giorno dopo che sono nominati diventano un bersaglio su cui tutti si sentono in diritto di sparare e la discussione odierna ne è la più palese dimostrazione. Il fatto che la Direttrice della Divisione della giustizia abbia lavorato per diversi anni senza avvalersi di un Aggiunto, a differenza di tutti gli altri Capidivisione, ha portato alla conclusione che la figura che cercavamo un anno fa non è così facile da trovare sul mercato, soprattutto anche a causa delle condizioni offerte dall'Ente pubblico, che presenta sì aspetti positivi relativi al salario e al posto sicuro, ma anche l'esposizione pubblica, non gradita da tutti coloro che hanno un determinato profilo professionale. Il ripensamento fatto dalla Divisione e dal Dipartimento in merito al ruolo dell'Aggiunta della Divisione della giustizia ha stabilito che gli aspetti giuridici saranno trattati dalla Direttrice, mentre gli aspetti organizzativi – grazie anche alle competenze acquisite e che potrà continuare a mettere a disposizione dell'Amministrazione nella Divisione della giustizia – dall'Aggiunta.

Messa ai voti, la richiesta di discussione generale è respinta con 28 voti favorevoli, 35 contrari e 11 astensioni.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.